



COMUNE DI MOLINO DEI TORTI

P.E.C. molinodeitorti@pec.it

Via Roma, 81 • 15050 Molino dei Torti (AL)-P.IVA/C.FISC 00443150065

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Tel. 0131.854361 - Fax 0131.854379

Det Nr. **3SLP/2024**

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RENDICONTO 2023

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventitre del mese di Febbraio

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici Manutenzione Demanio e Patrimonio

Visto il vigente regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione n. 37 del 02/10/2023;

Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione Terre di Fiume n. 2 del 29/12/2016 con la quale è stata approvata la *Struttura organizzativa* ed il *Funzionigramma* dell'Ente, successivamente modificata con deliberazione della Giunta dell'Unione Terre di Fiume n. 25 del 31/07/2018, e n. 36 del 06/12/2019;

Visto il Decreto Presidente Unione n. 13 del 21/12/2023 di riconferma e nomina del sottoscritto a *"Responsabile di Elevata Qualificazione del servizio lavori pubblici manutenzione demanio e patrimonio"* dell'Unione Terre di Fiume e dei Comuni aderenti alla stessa, in relazione al nuovo Funzionigramma dell'Unione "Terre di Fiume" approvato con il precitato provvedimento giuntale;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 del 08/03/2023 con la quale è stata approvata la *Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025*;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 08/03/2023 con la quale è stato approvato il *Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2023/2025*;

Visti gli artt. 179, 183, 191 del D.Lgs. n.267/2000 di cui sopra nei quali vengono definite le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

Visto l'art. 189 e l'art. 190 del D.Lgs. 267/2000 che disciplinano rispettivamente i residui attivi e i residui passivi;

Dato atto che:

▪ l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000, prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, e successive modificazioni"*;

▪ l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente recita: *"4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate"*

all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

■ il Principio Contabile Applicato concernente la *contabilità finanziaria*, allegato n.4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare il punto 9.1 *La Gestione dei Residui* inerente, nello specifico, il *Riaccertamento Ordinario dei residui*;

Assunto che, per quanto sopra, le variazioni intervenute nell'anno relativamente ai crediti e ai debiti (residui) riferiti ad anni precedenti per insussistenza, prescrizione, riconosciuta inesigibilità o altra causa da motivare, sono disposte con provvedimento dirigenziale per settore di competenza da trasmettere al servizio finanziario ai fini della rilevazione contabile delle variazioni stesse;

Visti gli elenchi aggiornati dei residui attivi e passivi, articolati per capitolo PEG e anno di provenienza, comprendenti anche gli accertamenti e gli impegni di competenza 2023, e verificata la sussistenza dei requisiti di legge per il mantenimento degli stessi nelle scritture contabili dell'Ente, ovvero la cancellazione;

Rilevato che:

- tutte le entrate e le spese sono state analizzate alla luce del nuovo principio contabile della competenza finanziaria (cd. “*potenziata*”) ovvero in ragione dell'esigibilità/scadenza dei crediti e dei debiti cui si riferiscono, con la sola esclusione delle partite di giro;
- sono stati individuati i residui *Attivi* da mantenere o da cancellare;
- sono stati individuati i residui *Passivi* da mantenere o da cancellare;

Visti i seguenti allegati alla presente determinazione:

- A1 -Residui Attivi Conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui;
- A2 -Residui Passivi Conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui;
- B1 -Residui Attivi Cancellati;
- B2 -Residui Passivi Cancellati;

Accertato che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147- bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del servizio;

Visti:

il D.Lgs. n.267/2000 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

il D.Lgs. n.165/2001 *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni* (“testo unico sul pubblico impiego”);

Il D.L.vo n.118/2011 *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*;

Il D.L.vo 31 marzo 2023, n. 36;

Lo Statuto Comunale;

DETERMINA

Di approvare il Riaccertamento Ordinario dei residui alla data del 31.12.2023, relativi alle risorse PEG assegnate a questo Settore, secondo le risultanze riportate negli allegati di seguito elencati:

- **A1** -Residui Attivi Conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui;
- **A2** -Residui Passivi Conservati, provenienti sia dalla competenza che dai residui;
- **B1** -Residui Attivi Cancellati;
- **B2** -Residui Passivi Cancellati;

Di dare atto che l'allegato A1 è sottratto alla pubblicazione in applicazione della normativa in materia di privacy;

Di trasmettere la presente determinazione al Servizio finanziario dell'Ente per i successivi conseguenti adempimenti;

Di dare atto che le risultanze dell'operazione di riaccertamento ordinario verranno sottoposte all'approvazione della Giunta, previa acquisizione del prescritto parere del Revisore dei Conti;

Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'adozione dei provvedimenti di competenza;

Di inserire la presente nel Registro delle determinazioni;

Di pubblicare la presente all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici
Manutenzione Demanio e Patrimonio
CELLA LUCIANO

Parere di regolarità contabile e di controllo preventivo contabile del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del T.U.E.L. 267/2000 e dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni.

Molino dei Torti, 23/02/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
BUFFADOSSI OMBRETTA MARIA BAMBINA